

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00401292

ESC - Ente schedatore M276

ECP - Ente competente M276

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100401077

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pannello dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	paesaggio con uccelli, ponte e pagoda
-------------------------------	---------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PVCR - Regione	Piemonte
-----------------------	----------

PVCP - Provincia	TO
-------------------------	----

PVCC - Comune	Torino
----------------------	--------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
-------------------------	--------

LDCQ - Qualificazione	museo
------------------------------	-------

LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
-------------------------------------	---------------

LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
---	--------------------

LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
-------------------------	--------------------

LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
--------------------------------------	------------------------

LDCS - Specifiche	piano I, Gabinetto Cinese, parete ovest, lambriggio, sotto la finestra
--------------------------	--

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	s.n.
----------------------	------

INVD - Data	1966
--------------------	------

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	s.n.
----------------------	------

INVD - Data	1908
--------------------	------

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	s.n.
----------------------	------

INVD - Data	1880
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
----------------------------------	----------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1736
------------------	------

DTSV - Validità	post
------------------------	------

DTSF - A	1737
-----------------	------

DTSL - Validità	ante
------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

ADT - Altre datazioni	sec. XIX/ seconda metà
------------------------------	------------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	architetto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Juvarra Filippo
AUTA - Dati anagrafici	1678/ 1736
AUTH - Sigla per citazione	00000032

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Massa Pietro
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1721-1760
AUTH - Sigla per citazione	00000097

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno/ laccatura
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	53
MISL - Larghezza	19
FRM - Formato	mistilineo

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lieve ossidazione della pellicola pittorica, piccole fessurazioni, antichi fori di insetti xilofagi

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Pannello di formato mistilineo, incassato entro cornice con fascia modanata e inserti intagliati con motivo a losanghe e fiori alle estremità. Fondo nero unito, a imitazione della lacca. Lungo il profilo la composizione, a sviluppo verticale, è delimitata da una cornice lineare dipinta di colore grigio. Nella porzione centrale è rappresentato uno sperone di terra che si protende su un corso d'acqua. Sul terreno è raffigurata una pagoda, scorciata. Dietro di essa sono raffigurati alcuni cespugli variopinti e un rilievo montuoso. In secondo piano, un albero
--	---

dagli esili rami ornati da chiome policrome si protende verso l'alto. Nella porzione superiore della composizione, centinata, due uccelli in volo. Nella parte inferiore, un secondo lembo di terra con cespugli e un ponte.

DESI - Codifica Iconclass

25H1123 : 25F3

DESS - Indicazioni sul soggetto

ARCHITETTURE: pagoda; ponte. PAESAGGI: roccia; fiume; rilievo montuoso. ANIMALI: uccelli. VEGETALI: albero; cespugli; fiori; foglie.

NSC - Notizie storico-critiche

L'assetto odierno della sala rispecchia essenzialmente quello descritto dagli inventari della residenza di fine Ottocento-inizio Novecento, pur con varianti per quanto attiene ai tendaggi e ai punti luce affissi alle pareti. Realizzata interamente su progetto di Filippo Juvarra (1732-33), anche se in buona parte i lavori furono compiuti dopo la sua partenza da Torino negli anni 1735-1737, la sala rientra negli ambienti dei nuovi appartamenti che il re di Sardegna Carlo Emanuele III volle far allestire per sé e per la seconda consorte, Polissena d'Assia, subito dopo la sua salita al trono nel 1730 e che, di fatto, furono ultimati in occasione delle nozze con la terza consorte, Elisabetta Teresa di Lorena. Sino all'età di Carlo Alberto, questo spazio fu denominato Gabinetto di Toeletta della Regina. A seguito delle trasformazioni operate in tutto il piano nobile del Palazzo sotto la regia di Pelagio Palagi, pur preservato, a differenza di alcuni ambienti contigui che furono radicalmente trasformati nelle funzioni d'uso, nella decorazione e nell'arredo, esso venne inglobato nell'appartamento destinato al sovrano e assunse l'attuale denominazione. Capolavoro nella ideazione degli allestimenti di interni del Messinese, benché manchino specifici disegni progettuali, il Gabinetto Cinese testimonia in maniera compiuta nella principale residenza della corte sabauda, grazie alla presenza di pannelli originali in lacca affissi alle pareti, quel gusto per l'esotismo settecentesco europeo che venne declinato, specialmente nella prima metà del Settecento, a favore della "moda cinese" anche nell'arredo mobile coevo, lavoro di maestranze specializzate torinesi e ticinesi. La decorazione pittorica della volta con Il Giudizio di Paride fu affidata al primo pittore di corte, Claudio Francesco Beaumont (1735-37). Al fine di completare la decorazione delle pareti del Gabinetto di Toeletta, caratterizzata da una serie di pannelli originali di provenienza cinese, si commissionarono tra il 1736 e il 1737 a Pietro Massa una serie di tavole a imitazione delle originali "in vernice alla Cina". Esse furono posizionate in aree di minore rilevanza nella sala e dove non era possibile una visione ravvicinata delle opere: lungo il lambriggio, negli sguinci delle finestre e sulle ante delle stesse, oltre che nella porzione più alta delle pareti. Massa si specializzò in questo tipo di produzione al punto da essere citato nelle note di pagamento dell'Amministrazione della Real Casa come "pittore alla Chinese". Nulla si conosce della sua formazione; è documentato al servizio della corte sabauda dal 1721 sino a tutto il sesto decennio del XVIII secolo, operando nelle diverse residenze sabaude per l'ammodernamento degli appartamenti secondo il gusto internazionale per l'esotismo. La scena di paesaggio rappresentata potrebbe essere desunta direttamente dai pannelli originali, o da altre fonti, ad esempio i motivi presenti sulle porcellane, contestualmente importate da Cina e Giappone, o da repertori a stampa, combinando insieme anche elementi di fantasia elaborati dall'artista. I soggetti dei pannelli laterali del lambriggio sono orientati specularmente rispetto a un pannello centrale di maggiori dimensioni centrale. Le cornici di garbato gusto rocaille che profilano ciascun pannello furono intagliate tra il 1736 e il 1737 da Giovanni Luigi Bosso e da Pietro Giuseppe

Valle, due professionisti ripetutamente attivi nella residenza torinese tra il quarto e il quinto decennio del XVIII secolo. I pannelli, analogamente alle cornici entro cui sono montati, essendo considerati arredo “fisso” della sala sono privi di numeri di inventario nelle ricognizioni patrimoniali del 1880, 1908 e 1966. Anche nei “Testimoniali di Stato” che, di norma, restituiscono l’aspetto e lo stato conservativo di infissi, volte, pavimenti e altri elementi non asportabili senza un intervento specifico professionale, non menzionano i pannelli in modo significativo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino
CDGI - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000656
FTAT - Note	veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000616
FTAT - Note	veduta della parete di riferimento

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere, Clemente
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	p. 126

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baudi di Vesme, Alessandro
BIBD - Anno di edizione	1963-1982

BIBH - Sigla per citazione	00000015
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 662
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antonetto, Roberto
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00000018
BIBN - V., pp., nn.	pp. 222-223
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Griseri, Angela
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00000051
BIBN - V., pp., nn.	pp. 244-251
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caterina, Lucia/ Mossetti, Cristina (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000076
BIBN - V., pp., nn.	pp. 459-466
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00000040
BIBN - V., pp., nn.	pp. 88, 93
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Gualano, Franco
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	CITAZIONI INVENTARIALI: assenti.